

FLUIDE LDS

N. 30459
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

Data della precedente
revisione : 2026/04/10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : FLUIDE LDS
UFI : DT5Y-J826-2000-PPDC

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Fluido per trasmissioni Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Monfalcone, 22
20132 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@totalenergies.com

Vedi la sezione 16 per avere i dettagli del contatto del fornitore locale

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"
(Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):
800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
(Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H332

Asp. Tox. 1, H304

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per maggiori dettagli sugli effetti avversi fisici, per la salute umana e per l'ambiente, si vedano le sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332 - Nocivo se inalato.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P261 - Evitare di respirare i gas, i fumi o gli aerosol.

Reazione : P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.

Conservazione : P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Contiene : Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene, hydrogenated
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene metacrilato di metile. Può provocare una reazione allergica.

Elemento di etichettatura REACh Allegato XVII : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a $0,1\%$ in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Rischio di scivolamento sul prodotto versato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene,hydrogenated	REACH #: 01-2119537268-33 CE: 931-652-2	$\geq 25 - \leq 50$	Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.17 mg/l	[1]
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	REACH #: 01-2119411393-49 CE: 700-308-1	$\geq 25 - \leq 48$	Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.4 mg/l	[1]
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	REACH #: 01-2119527647-31 CE: 604-766-2 Numero CAS: 151006-58-5	$\geq 10 - \leq 25$	Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l	[1]
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	REACH #: 01-2119826592-36 CE: 934-954-2 Numero CAS: 64742-46-7*	≤ 10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	REACH #: 01-2119493949-12 CE: 500-393-3 Numero CAS: 157707-86-3	≤ 10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	REACH #: 01-2119510877-33 CE: 620-540-6 Numero CAS: 1218787-32-6	< 0.25	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1200 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
metacrilato di metile	REACH #:	≤ 0.3	Flam. Liq. 2, H225	STOT SE 3, H335:	[1] [2]

	01-2119452498-28 CE: 201-297-1 Numero CAS: 80-62-6 Indice: 607-035-00-6		Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	C ≥ 10%	
--	---	--	---	---------	--

Componente : % (p/p)

Informazioni supplementari : Prodotto a base di oli sintetici

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

La definizione europea della sostanza, la classificazione e l'etichettatura ad essa collegate sono state sviluppate nell'ambito del regolamento 1907/2006/EC (REACH). Per informazione, il numero CAS* di riferimento è utilizzato per le registrazioni negli inventari internazionali elencati nella sezione 15 della SDS.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta che siano ancora presenti vapori, il soccorritore deve indossare una maschera appropriata o un sistema di respirazione autonomo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : irritazione
rossore
- Ingestione** : nausea o vomito
difficoltà respiratoria o mancanza di respiro
polmonite chimica

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : monossido di carbonio
anidride carbonica
Biossido di silicio
ossidi di azoto
ossidi di fosforo
ossidi di zolfo
Hydrogen sulfide
Mercaptani

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Prodotto/sostanza	Valori limite d'esposizione
metacrilato di metile	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Breve Termine 15 minuti: 100 ppm. Valore limite 8 ore: 50 ppm. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 50 ppm. STEL 15 minuti: 100 ppm.

Valori limite biologici (VLB)

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Altri valori limite di esposizione professionale : Non disponibile.

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Risultato
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene, hydrogenated	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 60 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 50 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Sistemico
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 22.9 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 3.9 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Locale DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 3.9 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Locale DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 16.8 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 3.9 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Locale
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.15 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 0.15 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico

metacrilato di metile

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
0.42 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
0.522 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
2.96 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea
1.5 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
1.5 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea
1.5 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
1.5 mg/cm²
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale
8.2 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
8.2 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
13.67 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
74.3 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
104 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

208 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

208 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

348.4 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

416 mg/m³
Effetti: Locale

PNEC

Prodotto/sostanza	Risultato
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	Acqua fresca 0.000214 mg/l
	Acqua di mare 0.0000214 mg/l
	Sedimento di acqua corrente 1.692 mg/kg dwt
	Sedimento di acqua marina 0.1692 mg/kg dwt
	Suolo 5 mg/kg dwt
	Impianto trattamento acque reflue 1.5 mg/l
	Acqua fresca - Fattori di valutazione 0.94 mg/l
	Acqua di mare - Fattori di valutazione 0.094 mg/l
	Sedimento di acqua corrente - Ripartizione all'equilibrio 10.2 mg/kg dwt
	Suolo - Ripartizione all'equilibrio 1.47 mg/kg dwt
metacrilato di metile	Impianto trattamento acque reflue - Fattori di valutazione 10 mg/l
	Sedimento di acqua marina - Ripartizione all'equilibrio 1.02 mg/kg dwt

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : occhiali protettivi con protezioni laterali, EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Guanti resistenti agli idrocarburi
gomma nitrile
Gomma fluorurata
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.
In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione

Dispositivo di protezione del corpo : Indossare indumenti da lavoro a manica lunga.
Scarpe o stivali antiscivolo di sicurezza

Protezione respiratoria : Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Tipo A/P2. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido. [limpido]	
Colore	: Arancione.	
Odore	: Caratteristico.	
pH	: Non applicabile.	Il prodotto non è solubile (in acqua).
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: >316°C [EN ISO 3405]	
Punto di infiammabilità	: Vaso aperto: 150°C [ASTM D 92]	
Infiammabilità	: Non infiammabile.	
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 0.9% Superiore: 7%	
Tensione di vapore	: <0.01 kPa [temperatura ambiente] Non applicabile. [50°C]	
Densità di vapore	: >2 [Aria = 1]	
Densità relativa	: 0.817 [ISO 3675]	
Densità	: 0.817 g/cm ³ [15°C] [ISO 3675]	
Solubilità (le solubilità)	:	

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Solubilità in acqua	: 0.888 g/l
Miscibile con acqua	: No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: >150°C [ASTM E 659]
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): 17 mm ² /s [ISO 3104]

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.
-------------------------------------	--------------------

9.2 Altre informazioni

Punto di scorrimento	: -51°C (-59.8°F)
----------------------	-------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene, hydrogenated	Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402 Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD Tossicità orale acuta - Metodo della classe di tossicità acuta Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 1.17 mg/l [4 ore] OECD 403
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401 Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402 Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 1.4 mg/l [4 ore] OECD 403
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano	Ratto - Per via orale - DL50

ramificato e tetraeicosano ramificato

>2000 mg/kg
OECD 420

Ratto - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg
OECD 402

Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

1.5 mg/l [4 ore]

Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici

Coniglio - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50

>3160 mg/kg
OECD 402 Read across

Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50

>5000 mg/kg
OECD 401 Read across

Ratto - Maschile, Femminile - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

>5266 mg/m³ [4 ore]
OECD 403 Read across

Dec-1-ene, trimeri, idrogenati

Ratto - Per via orale - DL50

>5000 mg/kg
OECD 401

Ratto - Per via cutanea - DL50

>3000 mg/kg
OECD 402

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

1.17 mg/l [4 ore]
OECD 403

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

0.9 mg/l [4 ore]
OECD 403

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

1.4 mg/l [4 ore]
OECD 403

2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol

Ratto - Femminile - Per via orale - DL50

1200 mg/kg
OECD 401

metacrilato di metile

Ratto - Per via orale - DL50

7872 mg/kg

Effetti tossici: Comportamentale - Debolezza muscolare
Comportamentale - Coma Polmone, torace o respirazione -
Depressione respiratoria

Coniglio - Per via cutanea - DL50

>5 g/kg
OECD 402

Effetti tossici: Pelle Dopo esposizione sistemica - Dermatiti, altro

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori
29.8 mg/l [4 ore]

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
FLUIDE LDS	N/A	N/A	N/A	N/A	1.7
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene, hydrogenated	N/A	N/A	N/A	N/A	1.17
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	N/A	N/A	N/A	N/A	1.4
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	N/A	N/A	N/A	N/A	1.5
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	1200	N/A	N/A	N/A	N/A
metacrilato di metile	7872	N/A	N/A	29.8	N/A

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

Corrosione/irritazione della pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto/sostanza	Risultato
metacrilato di metile	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Nocivo se inalato.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Polmonite chimica.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : irritazione
rossore
- Ingestione** : nausea o vomito
difficoltà respiratoria o mancanza di respiro

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Prodotto/sostanza	Risultato
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	Sottocronica - Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - NOAEL OECD [408 Read across] >5000 mg/kg [7 giorni per settimana] [13 settimane]
	Subacuto - Ratto - Maschile, Femminile - Per inalazione - NOAEL Vapori OECD [413 Read across] >10400 mg/m ³ [5 giorni per settimana] [90 giorni]

- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	Acuto - EC50 Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i> 1000 mg/l [72 ore] Acuto - CL50 Pesce 5003 mg/l [96 ore] Acuto - CL50 Dafnia - <i>Americamysis bahia</i> 5056 mg/l [48 ore] Acuto - NOEL Pesce - <i>Cyprinodon variegatus</i> OECD [203] >5003 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC Dafnia OECD [211] 1001 mg/l [21 giorni]
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	Acuto - EC50 Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> >1000 mg/l [96 ore] Acuto - EC50 Dafnia - <i>Daphnia magna</i> 151 mg/l [48 ore]
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	Acuto - EC50 Alghe - <i>Skeletonema costatum</i> ISO [10253] 10000 mg/l [72 ore] Acuto - CL50 Pesce 1028 mg/l [96 ore] Acuto - EC50 Dafnia - <i>Acartia tonsa</i> ISO [14669] 3193 mg/l [48 ore] Cronico - NOELR Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> >1000 mg/l [28 giorni] Cronico - NOELR

Dec-1-ene, trimeri, idrogenati

Dafnia - *Daphnia Magna*
OECD [211]
>1000 mg/l [21 giorni]

Acuto - EL50 - Acqua fresca
Alghe - *Scenedesmus capricornutum*
OECD [201]
>1000 mg/l [72 ore]
Effetto: (tasso di accrescimento)

Acuto - EL50 - Acqua fresca
Dafnia
OECD [202]
>150 mg/l [48 ore]
Effetto: Mobilità

Acuto - LL50 - Acqua fresca
Pesce - *Oncorhynchus mykiss*
OECD [203]
1000 mg/l [96 ore]
Effetto: Mortalità

2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18
unsaturated) alkyl imino) diethanol

Acuto - EC50
Alghe
0.12 mg/l [72 ore]

Acuto - CL50
Pesce
0.6 mg/l [96 ore]

Cronico - NOEC
Dafnia
0.32 mg/l [21 giorni]

metacrilato di metile

Acuto - NOEC - Acqua fresca
Alghe - *Selenastrum capricornutum*
OECD [201]
49 mg/l [72 ore]
Effetto: (biomassa)

Acuto - CL50
Pesce
79 mg/l [96 ore]

Acuto - EC50 - Acqua fresca
Dafnia
EPA
69 mg/l [48 ore]
Effetto: Mobilità

Cronico - NOEC - Acqua fresca
Dafnia
OECD [211]
37 mg/l [21 giorni]
Effetto: Riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto/sostanza	Risultato
Idrocarburi, C13-C16, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	OECD 306 74% [28 giorni] - Facilmente
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	OECD [301B] 7% [28 giorni]
metacrilato di metile	OECD [301C] 94% [14 giorni]

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	-	-	Facilmente
Idrocarburi, C13-C16, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	-	-	Facilmente
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	-	-	Non facilmente
metacrilato di metile	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene, hydrogenated miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	6.5 >6.5	- -	Alta Alta
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	>6.5	-	Alta
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	3.6	-	Bassa
metacrilato di metile	1.38	2.97	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Prodotto/sostanza	logK _{oc}	K _{oc}
metacrilato di metile	1.2	16.6906

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Prodotto/sostanza	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene,hydrogenated	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
diethanol metacrilato di metile	No	N/A	Si	No	N/A	N/A	Si

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Prodotto/sostanza	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Hydrogenated dimerization products of 1-decene and reaction products of 1-decene,hydrogenated	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Prodotti dimerizzazione idrogenati di 1-decene, 1-dodecene e 1-octene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
diethanol metacrilato di metile	No	N/A	No	No	No	N/A	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Non disperdere nell'ambiente.

Rifiuti Pericolosi : Sì.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-

14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIC)

: Non determinato.

Inventario canadese

: Non determinato.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)

: Non determinato.

Inventario Europeo

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese

: **Inventario giapponese (CSCL):** Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Inventario neo-zelandese delle sostanza chimiche (NZIoC)

: Tutti i componenti sono elencati, esenti o notificati.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)

: Non determinato.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)

: Non determinato.

Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI) : Non determinato.
Inventario in Thailandia : Non determinato.
Turkey inventory : Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam : Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Vedere gli scenari d'esposizione

Sezione 16. altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DMSO = Dimethyl Sulfoxide
EC50 = Concentrazione Effettiva Mediana
EL50 = carico effettivo medio
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
HSE = Health, Safety and Environment (salute, sicurezza e ambiente)
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IC50 = Concentrazione Inibente il 50%
IDHL = immediatamente pericoloso per la vita o la salute
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
LC50 = Concentrazione Letale Mediana
LD50 = Dose Letale Mediana
LL50 = median Lethal Loading (carico letale mediano)
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
M = Mobile
N/A = Non disponibile
NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
NOAEL = dose senza effetto avverso osservabile
NOEC No Observed Effect Concentration
NOEL = No Observed Effect Level
NOELR = No observed Effect Loading Rate
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
OSHA = Amministrazione della sicurezza e salute sul lavoro.
P = Persistente

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
POP = Inquinanti organici persistenti
alcool polivinilico (PVA)
QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitative Struttura-Attività
REL = Recommended Exposure Limit = Limite d'esposizione raccomandato
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
SGG = gruppo di segregazione
STEL = Short Term Exposure Limit = Limite d'esposizione a breve termine
T = Tossico
TLV = Threshold Limit Value
TWA = Time Weight Average
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
VOC = Composti Organici Volatili
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile
Identificatore unico di formula (IUF)
UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Additional details on the supplier of the product

Data di revisione : 4/13/2026

Data dell'edizione
precedente : 4/10/2026

Versione : 4.02

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 30459
Nome prodotto : FLUIDE LDS

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09
Settore d'uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07

Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01
Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature **Uso in sistemi contenuti** - PROC02, PROC09
Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature **Sistemi aperti** - PROC08b
Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili **Uso in sistemi contenuti** - PROC01
Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08b
Pulizia e manutenzione di attrezzature **L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)** - PROC08b
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Nessuno scenario di esposizione richiesto

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).

Stato fisico : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).

Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori : Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. a meno che non venga indicato diversamente.
Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro Protezione Personale	: Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani. : Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi) Nessuna altra misura specifica identificata.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti Nessuna altra misura specifica identificata.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore. Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora)	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti Nessuna altra misura specifica identificata.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo. Controlli di Progetto : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Misure di controllo ventilazione : Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente) Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo. Controlli di Progetto : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C). Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.	
Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Stoccaggio Controlli di Progetto : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.	

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web:	: Non applicabile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi)	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Uso in sistemi contenuti	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura Sistemi aperti	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Pulizia e manutenzione di attrezzature	
Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Pulizia e manutenzione di attrezzature
L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Stoccaggio

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

- Ambiente** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES.
- Salute** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

- Ambiente** : Non disponibile.
- Salute** : Non disponibile.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 30459
Nome prodotto : FLUIDE LDS

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b
Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti - PROC01
Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata - PROC08a
Pulizia e manutenzione di attrezzature Apposita struttura dedicata - PROC08b, PROC20
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Nessuno scenario di esposizione richiesto

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente).
Stato fisico : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente).
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori : Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. a meno che non venga indicato diversamente.
Presuppone l'adozione di buone misure di base di igiene del lavoro.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.
Protezione Personale : Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Data di edizione/Data di revisione : 7/7/2020

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti

Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata**Frequenza e durata d'uso/ esposizione** : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.**Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria****Protezione Personale** : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature Apposita struttura dedicata****Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.**Controlli di Progetto** : Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Stoccaggio****Controlli di Progetto** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte****Sito Web:** : Non applicabile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:****Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività****Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili Uso in sistemi contenuti****Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Trasferimenti di materiali Struttura non dedicata****Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature
Apposita struttura dedicata

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Stoccaggio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 30459
Nome prodotto : FLUIDE LDS

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Settore d'uso finale: SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02

Salute Scenari contributivi : **Misure generali applicabili a tutte le attività**
Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata - PROC02
Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate - PROC03
Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate - PROC04, PROC05
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC04, PROC05
Campionamento di processo - PROC04, PROC08b
Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata - PROC08b
Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata - PROC08b
Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata - PROC08a
Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b
Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09
Attività di laboratorio - PROC15
Stoccaggio - PROC01, PROC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Nessuno scenario di esposizione richiesto

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (a meno che non venga indicato diversamente)

Stato fisico : Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard

Quantità usate : Non applicabile.

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio : Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : 8/17/2020

34/38

Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che non venga indicato diversamente)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

Protezione Personale : Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata

Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Campionamento di processo

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata

Misure di controllo ventilazione : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore : Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Controlli di Progetto : Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Pulire immediatamente le fuoriuscite.

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 12: Riempimento di fusti e piccoli colli

Misure di controllo ventilazione : Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale : Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 13: Attività di laboratorio

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 14: Stoccaggio

Controlli di Progetto : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali Uso in sistemi contenuti Temperatura elevata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Operazioni di miscelazione Sistemi chiusi Processi batch a temperature elevate

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Operazioni di miscelazione Sistemi aperti Processi batch a temperature elevate

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 7: Campionamento di processo

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 8: Trasferimenti alla rinfusa Apposita struttura dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 9: Trasferimenti in fusti/a lotto Apposita struttura dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 10: Trasferimenti in fusti/a lotto Struttura non dedicata

- Valutazione dell'esposizione (umana):** : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
- Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 11: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 12: Riempimento di fusti e piccoli colli

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 13: Attività di laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 14: Stoccaggio

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	: Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.